



STRUTTURA:  
U.D. “GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

DETERMINA n. 329/2022

OGGETTO:	ATTO DI TRANSAZIONE XXXXXXXX XXXXXXX. LIQUIDAZIONE.
----------	---

L'anno duemilaventidue, il giorno 07 del mese di dicembre, nella sede dell'A.T.E.R.

IL DIRIGENTE  
(avv.. Vincenzo PIGNATELLI)

## PREMESSO

- che lo IACP di Potenza (oggi ATER) aveva concesso in locazione al sig. XXXXXXXX XXXXXX un alloggio, sito in XXXXXXXXX alla via XXXX XXXX n. 6, sin dall'anno 1967;
- che, essendo stato accertato che un locale pertinenziale del suddetto alloggio era detenuto da tale XXXXXX XXXXXXXX, l'ATER attivava il procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 6 del D.L.L. n. 387 del 9.6.1945, conclusosi con l'adozione del provvedimento di rilascio dell'unità immobiliare, avente valore di titolo esecutivo;
- che, successivamente alla notifica del precetto, si attivava la procedura esecutiva relativamente alla quale l'Ufficiale Giudiziario, dopo un primo accesso in loco, rimetteva gli atti al Giudice dell'Esecuzione, sussistendo oggettive difficoltà nel liberare l'immobile;
- che la sig.ra XXXXXX XXXXXXXX, con ricorso depositato il 31.05.2002, proponeva formale opposizione all'esecuzione promossa dall'ATER per il rilascio del suddetto locale, ubicato in XXXXXXXX alla via XXXXXXXX n. 6, riportato in catasto al foglio XX, particella XXX, sub X;
- che, instauratosi il giudizio, portante il n. XXX/XXXX R.G., l'ATER veniva autorizzata a chiamare in causa la sig.ra XXXXXXXX XXXXXXX XXXXXX, coniuge superstite dell'originario assegnatario XXXXXX XXXXXX;
- che, con sentenza n. XXX/XXXX, depositata il XX XXXX XXXX, il Tribunale Civile di Potenza accoglieva l'opposizione proposta dalla sig.ra XXXXXXXX XXXXXX e dichiarava che l'ATER non aveva il diritto a procedere ad esecuzione forzata per liberare l'unità immobiliare e che la stessa era stata acquistata per usucapione dalla ricorrente XXXXXXXX XXXXXXXX;
- che tale provvedimento ha fatto passaggio in cosa giudicata, non essendo stato impugnato né dall'ATER, né dal terzo chiamato in causa, sig.ra XXXXXXXX XXXXXX XXXXXXXX, coniuge dell'originario assegnatario;
- che, successivamente, la sig.ra XXXXXXXX in primis e, dopo il suo decesso, il figlio XXXXXX XXXXXXXX, hanno reiteratamente chiesto all'ATER di essere indennizzati non solo per la quota di canone di locazione versata negli anni per la soffitta di cui non avevano mai avuto il godimento, ma anche per il pregiudizio subito derivante dalla impossibilità di utilizzare il locale di cui in narrativa;
- che le richieste risarcitorie avanzate nel corso degli anni non sono da ritenersi completamente infondate, quantomeno in ordine all'an, poiché è accertato che l'unità immobiliare di cui in narrativa, quale pertinenza dell'alloggio originariamente assegnato al dante causa del sig. XXXXXXXX XXXXXXXX, è stata usucapita da terzi, con conseguente impossibilità di essere utilizzata e goduta dall'originario assegnatario e dai suoi aventi causa;
- che tale circostanza, unitamente all'intervenuto pagamento dei canoni di locazione per un alloggio privo delle pertinenze originariamente formalizzate, costituisce comunque un vulnus che potrebbe essere fatto valere in un instaurando giudizio;
- che le statuizioni portate nella sentenza del Tribunale di Potenza di cui in narrativa, ancorchè giuridicamente condivisibili, non possono comunque tradursi in ulteriore danno per gli aventi causa del sig. XXXXXXXX XXXXXXXX;
- che, in conseguenza di una serie di valutazioni in contraddittorio ed a reciproche concessioni, le parti hanno manifestato la volontà di conciliare la lite onde evitare le lungaggini e l'alea del giudizio;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico n. XX del XX.XX.XXXX con la quale si è stabilito di:

1. di comporre bonariamente la lite fra le parti concludendo un negozio transattivo il cui schema viene allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di trasferire e formalizzare la volontà delle parti nel relativo atto di transazione;
3. di adottare apposita successiva determina dirigenziale ai fini della liquidazione della somma omnicomprensiva riconosciuta in favore del sig. XXXXXXXX.....”;

## DATO ATTO

- che in data 07.12.2022 si è pervenuti alla sottoscrizione dell'atto transattivo tra le parti;
- che si rende necessario procedere alla liquidazione, in favore del sig. XXXXXXXX XXXXXXXX, della

somma concordata in sede transattiva;

VISTA la delibera dell'A.U. n. 26 del 02.05.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 26.05.2022, con la quale, ai sensi dell'art. 18, comma 9, della L.R. 14.07.2006, n. 11, è stato formalizzato l'esito positivo del controllo di legittimità e di merito sul Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024;

VISTA la Legge Regionale n. 12/96;

VISTA la Legge Regionale n. 29/96;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 15/2017 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 23, adottata in data 01.04.2020, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, previa parziale modifica della precedente delibera n. 15/2017;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di determinazione;

RITENUTA la legittimità del presente provvedimento;

#### D E T E R M I N A

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la spesa di € XXXXXXXX;
3. di liquidare e pagare a titolo transattivo, in favore del sig. XXXXXXXX XXXXXXXX, nato a XXXXXXXX il XX/XX/XXXX, C.F.: XXXXXXXXXXXXXXX, e per esso all'ATER di Potenza, la somma di € XXXXXXXX mediante versamento sul c/c postale n. 343855, intestato all'ATER di Potenza;
4. di accreditare il suddetto importo sulla posizione contabile n. XXX, intestata la sig. XXXXXXXX XXXXXXXX;

La presente determinazione, costituita da 4 facciate, è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

#### IL DIRIGENTE

Avv. Vincenzo Pignatelli

F.to: Vincenzo Pignatelli

STRUTTURA PROPONENTE:  
U.D. "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

DETERMINAZIONE N.. 329/2022

OGGETTO: ATTO DI TRANSAZIONE XXXXXX XXXXXXXXXXXX. LIQUIDAZIONE.

L'ESTENSORE DELL'ATTO (avv. Vincenzo PIGNATELLI) F.to: Vincenzo Pignatelli

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (art. 6 Legge n. 241/90; art. 72 del Reg. Org.)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)  
F.to: Vincenzo Pignatelli

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE  
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRIGENTE  
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

Data

F.to: Vincenzo Pignatelli

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE  
"PROMOZIONE E COORDINAMENTO,  
INTERVENTI COSTRUTTIVI,  
MANUTENZIONE, RECUPERO, ESPROPRI"

IL DIRETTORE  
(Ing. Pierluigi ARCIERI)

data

F.to: Pierluigi Arcieri